



Passepartout en hiver

In Biblioteca si inaugurano le domeniche d'inverno, conversazioni con gli scrittori e gli artisti della Cna. Il primo ospite è il casalese Fabrizio Meni che in "Un due tre Stella" racconta la tragedia dell'amianto

L'EVENTO

VALENTINA FASSIO

Gennaio fitto di eventi alla Biblioteca Astense Faletti. Dopo l'incontro con Domenico Quirico, oggi si apre la nuova edizione di «Passepartout en hiver», mentre domani sarà presentato il concorso «Parole in collina».

Le conversazioni di «Passepartout en hiver». Primo ospite è Fabrizio Meni: oggi alle 17 presenterà il libro «Un due tre Stella», in dialogo con Enrico Cico (ingresso libero). «In questa edizione di "Passepartout en hiver" ci sono due fil rouge - spiega Alessia Conti, direttrice della Biblioteca - il primo è legato alla donna nella storia e nel mondo contemporaneo, il secondo è il tema storico con i fatti rilevanti del

territorio. Debutteremo con la vicenda dell'Eternit di Casale con il romanzo di Meni, vincitore del Premio Acqui Storia, che tratta di questo argomento». Romanzo segnalato al XXIV Premio Calvino per la potente saga familiare monferrina che attraversa il Novecento per arrivare al secondo dopoguerra del riscatto, con l'Eternit delle polveri d'amianto sempre all'orizzonte. Il libro di Meni è un esempio dell'uso della letteratura di memoria per produrre teoria, critica sociale, riflessione politica, lettura antropologica.

Fabrizio Meni insegna filosofia e Storia al Liceo classico di Casale, occupandosi di progetti teatrali e musicali nell'ambito del laboratorio Colibrì per l'educazione e la sostenibilità ambientale e sociale. Per i «Quaderni di storia contemporanea» di cui è redattore, ha pubblicato numerosi articoli sulla

storia del Novecento, oltre il volume «Quando i tetti erano bianchi. Casale e il Monferrato dal fascismo alla Resistenza».

In ogni pomeriggio di Passepartout saranno presenti artisti della Cna Artisti: coordinati da Marisa Garramone offriranno l'interpretazione grafica del tema proposto. Ospite del primo incontro è Piergiorgio Panelli, artista e critico d'arte.

La rassegna proseguirà fino a marzo. Il 21 gennaio Carlo Cerrato in dialogo con Alessia Conti racconterà «Milli, una donna»; con artista Ottavia Boano Baussano. «Operazione Barbarossa. Una tattica bellica di natura coloniale in Europa» è il tema del 28 gennaio con l'avvocato Pierpaolo Berardi in dialogo con il professor Edoardo Angelino; artista dell'incontro, Linda Lodigiani. Il 4 febbraio sarà dedicato a «Il mare verde. La Riserva naturale della Val Sarmassa»: Beppe

Rovera e Francesco Antonio Lepore dialogano con le autrici del volume; artista, Viviana Gonella. L'11 febbraio, «L'ufficiale in bicicletta»: Ornella Testori sarà in dialogo con Nicoletta Fasano; artista, Nicola Collucciello. Pier Giorgio Bricchi ed Enzo De Maria saranno i relatori del 18 febbraio su «Il racconto dell'opera straniera. Un viaggio nel mondo dell'opera lirica francese, tedesca, russa e di altre nazionalità», con artista Giorgio Grosso. Il 25 febbraio Barbara Alessio e Franco Fassola presenteranno «L'ultima carezza» in dialogo con la giornalista Selma Chiosso; artista Paolo Viola. «Passepartout en hiver» si chiuderà il 3 marzo con l'«Eredità educativa di Lina Guenna Borgo», con l'associazione «Le donne della Lina» in dialogo con Laurana Lajolo; opere di Rossana Turri e Marisa Garramone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una precedente edizione delle Conversazioni d'inverno in Biblioteca con Antonio Pellegrini e Alexander Macinante

Il libro
è stato segnalato
al Premio Calvino
e ha vinto l'Acqui storia

L'autore insegna
al Classico e si occupa
di sostenibilità
ambientale



ALESSIA CONTI
DIRETTRICE
DELLA BIBLIOTECA



Ci sono due fil rouge
il primo legato
alle donne di ieri
e oggi, il secondo
a storia e territorio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

014068